

# Le signore dell'Anello

Sono le località a nord e a est di Mosca che formano l'Anello d'Oro, il circuito delle più belle città dell'antica Russia. Splendide in passato, oggi sono paesi addormentati sparsi sulle sponde del Volga e in una campagna senza fine: tra le mura delle loro cittadelle e dei grandi monasteri, sembra che il tempo si sia fermato al Medioevo dei primi zar

TESTI CLAUDIA SUGLIANO • FOTO SERGE SIBERT/COSMOS/OLYCOM

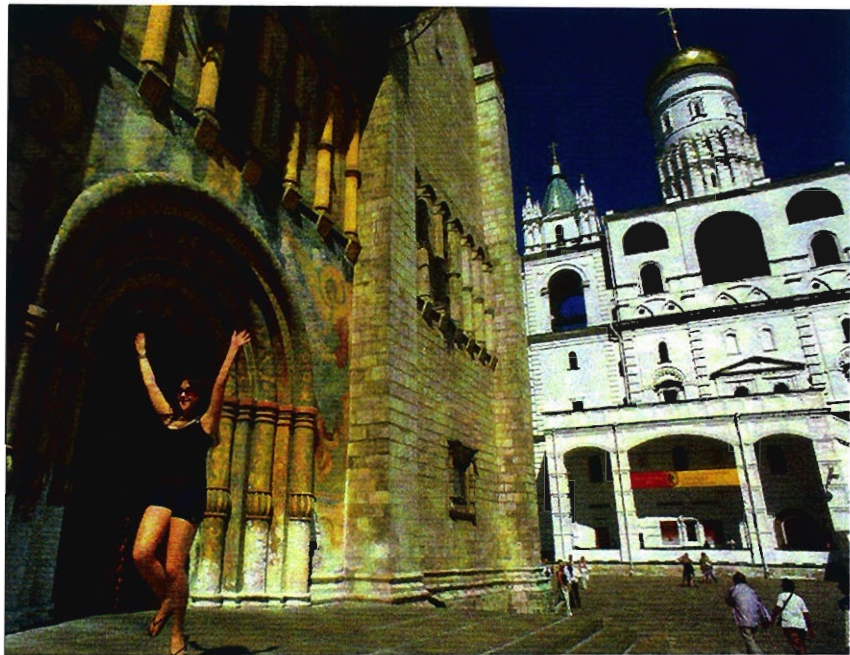
LE ACQUE DEL VOLGA lambiscono le mura del monastero di Sant'Ipazio a Kostroma. Fondato nel XIII secolo, è dominato dalle cupole dorate della silenziosa cattedrale della Trinità.

Nel più affascinante percorso turistico della Russia, l'oro non è soltanto una metafora. Nell'Anello d'Oro a brillare con lo splendore del prezioso metallo sono le innumerevoli cupole "a cipolla" e "a elmo" delle cattedrali, chiese e monasteri di cui è punteggiato il circuito delle città russe medievali a nord-est di Mosca. Percorrerlo significa entrare nelle pagine della storia, sfiorare la fede di un popolo, venire a contatto con una natura incontaminata e poetica - distese solitarie e boschi a perdita d'occhio, verde cornice a laghi e fiumi maestosi -, rileggere in diretta, immersi in una realtà ancora provinciale e contadina, indimenticabili pagine della letteratura russa dell'Ottocento.

Prima tappa di un viaggio da cui potrà derivare uno struggente "mal di Russia" è Mosca. Coeva delle città dell'Anello d'Oro, oggi è soprattutto la metropoli del potere e del lusso; ma la visita delle cattedrali del Cremlino e una crociera sulla Moscova, dalla cui stazione fluviale ci s'imbarca nella direzione del Volga, sono tuttavia una buona premessa al nostro itinerario.

Otto città e altri piccoli centri nar- ➤





**Il caldo dell'estate** di Mosca non dissuade i turisti dalla visita del Cremlino. Chiuso da 2 km di mura, è tuttora il cuore del governo russo: molti edifici non sono visitabili e i turisti devono seguire un percorso obbligato. Più che sufficiente, in ogni caso, per ammirarne i numerosi capolavori: ben cinque chiese, tra cui la cattedrale dell'Assunzione (a sinistra nella foto), del XV secolo, e il complesso del campanile di Ivan il Grande (a destra nella foto), oggi museo.

erano la nascita della nazione russa: quasi tutti sorsero come avamposti della Rus' (l'antico Stato) di Kiev quando, nei secoli X e XI, il centro culturale ed economico si trasferisce verso l'Alto Volga. Kiev comincia a perdere importanza anche a causa della cessazione, in seguito alla decadenza del regno dei Chazari, dei commerci con il Mar Caspio e il Mar Nero. La regione a nord-est di Mosca acquista allora preminenza grazie alla sua rete di collegamenti fluviali, lungo i quali sorgono fortificazioni e città. Nel 1108 Vladimir Monomaco fonda Vladimir, come roccaforte in difesa del principato di Rostov-Suzdal', destinato al figlio Jurij Dolgorukij. Durante il regno di "Lungo Braccio" nascono Mosca (menzionata nelle cronache nel 1147) e Pereslavl'-Zalesskij (1152), mentre al figlio di Jurij, Andrej Bogoljubskij, si deve la fondazione di Bogoljubovo (1155), vicino a Vladimir. È proprio Andrej l'"amato da Dio" ad abbandonare Kiev per i più sicuri territori settentrionali: Vladimir

diventa capitale, e questo determina il futuro destino della Russia, di cui, qualche anno più tardi, Mosca diverrà il centro. Vladimir, dove viene eretta la Porta d'Oro sul modello di quelle di Kiev e Bisanzio, è sede della Chiesa ortodossa, e da Kiev, come simbolo di continuità, arriva una venerata icona della Vergine. Suzdal' si rafforza come centro commerciale e in queste terre, dove prima vivevano tribù ugro-finniche, gli Slavi sviluppano un anello di centri - Rostov, Jaroslavl', Kostroma, Uglich - che spesso diverranno principati indipendenti. Negli anni Trenta del XIII secolo l'invasione tartaromongola interromperà temporaneamente questa fioritura, poi ripresa con Jaroslavl', nipote di Andrej Bogoljubskij.

Le pietre bianche di Vladimir. Giunti a Vladimir, la Porta d'Oro, monumento unico nell'architettura difensiva russa, celebra la grandezza dell'antica capitale, ma è sulla collina del cremlino (co- ➡➡)

## MOSCA NON FA PARTE DELL'ANELLO MA IL SUO CREMLINO È IL PIÙ GRANDIOSO



Церковно-славянскія буквы

А	Б	В	Г	Д	Е	Ж	З
И	К	Л	М	Н	О	П	Р
С	Т	У	Ф	Х	Ц	Ч	Ш
Щ	Ъ	Ы	Ь	Э	Ю	Я	



ILLUSTRAZIONE WALTER SANGIOVANNI

**L'ANELLO D'ORO IN 3 STEPPE** (sul retro, i dettagli del percorso). Le illustrazioni rinviano a opere d'arte e monumenti dell'itinerario e ai souvenir originari di quest'area, vero fulcro della cultura popolare russa (a partire dalle celeberrime matryoshka, prodotte a Sergiev Posad). Da sinistra a destra: l'alfabeto dello slavo ecclesiastico; le icone in legno che si incontrano nei villaggi; un ditale d'argento decorato con gli smalti tipici di Rostov; il bassorilievo ligneo di un leone (XIX secolo) al museo all'aperto di Kostroma; lo inconfondibile cupole della chiesa di San Basilio a Mosca; l'icona settecentesca della Madonna di Kazan' e un vangelo del 1644, entrambi al museo di Suzdal'; una delle incantevoli scatoline laccate prodotte a Palech.

© Berl Edizione - Casa Editore S.p.A.



### Sergiev Posad

Questa cittadina, il cui nome deriva dal santo monaco eremita Sergej di Radonež, è famosa per la **lavra** (nella foto), uno dei tre monasteri principali di Russia e Ucraina. La grande cinta muraria scandita da 11 torri (XVI secolo) protegge tesori come la cattedrale della Dormizione, il Refettorio barocco, la cattedrale della Trinità con le icone di Andrej Rublëv e l'azzurro campanile barocco alto 80 metri.



### Pereslavl'-Zaleskij

Fondata nel 1152 dal principe Jurij Dolgorukij, vanta la cattedrale della Trasfigurazione del Salvatore e la chiesa "a tenda" del Metropolita Pietro. Sul lago Pleščevo, la chiesa dei 40 Martiri (nella foto) è decorata come un gioiello. Fuori città, sono da vedere il monastero di Gorickij, con la cattedrale della Dormizione, e quello di Danilovskij.



### Rostov

Detta Velikij ossia "la Grande", fondata nell'862, poi a capo di un principato medievale, vanta uno straordinario cremlino (XVII secolo) sulla riva del lago Nero (nella foto). Mura turrite lunghe 1 km cingono il Palazzo del Metropolita, la cattedrale dell'Assunzione (XVI secolo) e le chiese ricamante affrescate di San Giovanni Teologo, del Salvatore e della Resurrezione sulla Porta sacra.



### Uglič

Quieto centro di provincia sul Volga, è legato alla misteriosa morte, nel 1591, dello zarевич Dimitrij, figlio di Ivan il Terribile: nel cremlino la rossa chiesa di Dimitrij sorge sul luogo dove morì il fanciullo. Fa parte del cremlino anche la cattedrale della Trasfigurazione del Salvatore (del XVIII secolo), che ospita bei concerti di musica sacra (nella foto).



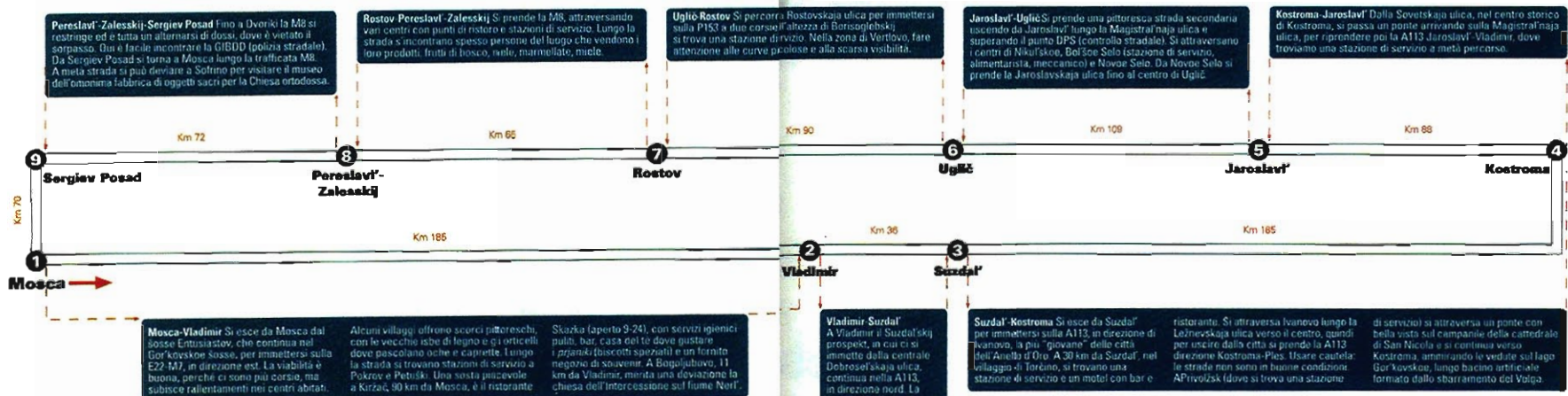
### Jaroslavl'

Porto fluviale, la città fondata nel 1010 da Jaroslavl' Saggio alla confluenza di Kotorosl' e Volga ha ricchi monumenti, fra cui il monastero della Trasfigurazione del Salvatore, con l'omonima cattedrale dai magnifici affreschi, e la chiesa del Profeta Elia. A 6 km, in riva al Volga, il monastero femminile di Tolga (nella foto, durante la festa del 21 agosto), è uno dei centri spirituali della regione.



### Kostroma

Importante centro di commerci fluviali sorto nel XII secolo alla confluenza del Kostroma nel Volga, è famosa per il monastero di Sant'Isazio, con la cattedrale della Trinità voluta da Boris Godunov, di cui rimane anche il palazzo. Accanto, il Museo etnografico all'aperto (nella foto) raccoglie preziose opere di architettura lignea, come la chiesa della Trasfigurazione del Salvatore.



# Le tappe dell'Anello d'Oro: 900 km nel cuore della Russia più tradizionale



Anche la capitale conserva atmosfere da "Anello d'Oro", soprattutto al Cremlino. In gran parte opera di architetti italiani, con le mura di mattoni scandite da 20 torri, sul lato sud la fortezza (nella foto) riflette nella Moscova il Palazzo Grande, scenano delle viste di Stato, e la cattedrale dell'Annunciazione, chiesa di famiglia degli zar. Sul territorio urbano ci sono altri tesori, quali il monastero fortificato di Novodevichij, quello di Sant'Andronico con le preziose icone del Museo Rublëv e il villaggio di Kolomenskoe.

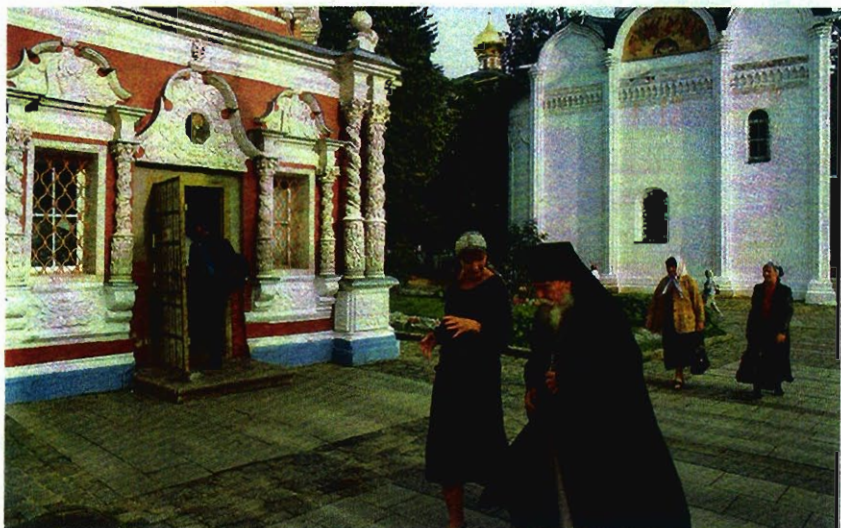
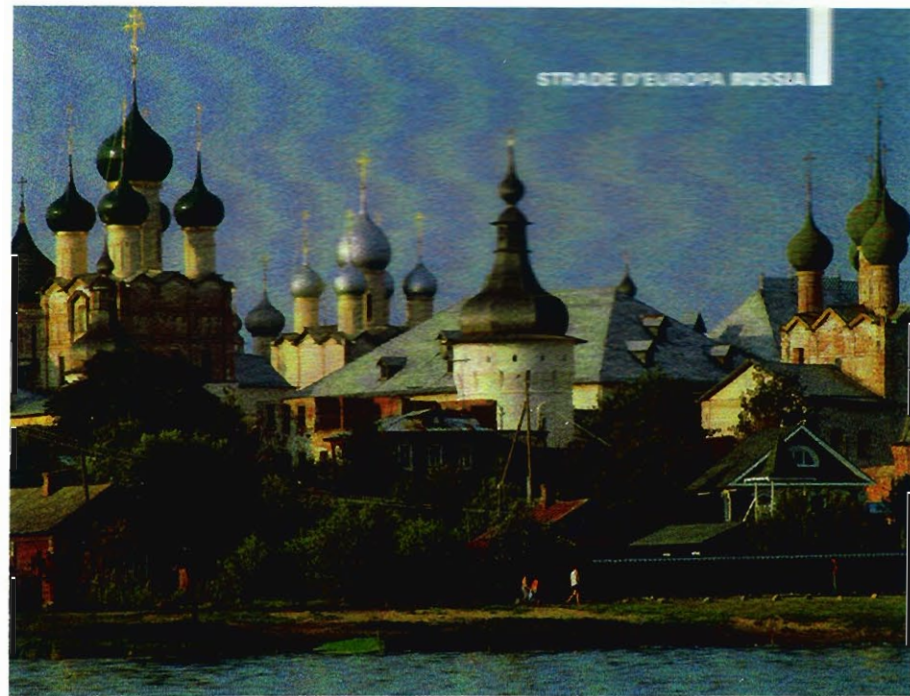
**Vladimir**  
La città, fondata nel 1108, conserva straordinari monumenti, quali le cattedrali della Dormizione (nella foto), affrescata da Andrej Rublëv e che servi da modello per quella del Cremlino, e di San Demetrio, dai bei rilievi in pietra bianca. La Porta d'Oro, pure del XII secolo, ospita un museo degli smalti di Paleh e Mstera e dei cristalli di Gus Chustal'nyj.



**Suzdal'**  
Una vera città museo: da vedere, il cremlino con la splendida cattedrale della Natività della Vergine, famosa per gli affreschi (nella foto); il Palazzo del Metropolita (oggi museo); il monastero del Salvatore e di Sant'Efimio e quello dell'Intercessione; e il Museo dell'architettura lignea, con chiese, case e mulini a vento provenienti da varie regioni.

**PERIODO E DURATA:** i mesi migliori sono da giugno a settembre; minimo 8 giorni. **INFO PER AUTOMOBILISTI:** il limite di velocità è 90 km/h (60 nei centri abitati). Obbligo di cinture di sicurezza e fari accesi; è vietato guidare avendo bevuto anche una minima quantità d'alcol. Non è obbligatorio fermarsi all'alt di un poliziotto, se accanto non ha l'auto di servizio! Strade e autostrade sono gratuite.





**Le mille cupole di oostov (sopra)** si zano sulle acque del go Nero. Fondata si IX secolo, è la ù antica delle città all'Anello d'Oro. **Alina accanto, in lto:** l'iconostasi e gli freschi all'interno ella cattedrale della asfigurazione el Salvatore a Uglie, salente al 1713; **l basso:** un pope i colloquio con una deile a Sergiev osad, il complesso onastico sito 70 km nord di Mosca ne viene considerato il Vaticano russo.

me si chiama in russo la cittadella fortificata) che si stagliano i monumenti più preziosi: la cattedrale della Dormizione, dove nel 1408 il monaco Andrej Rublëv affrescò uno straordinario *Giudizio Universale*, e quel gioiello in pietra bianca che è la cattedrale di San Demetrio (1197). Semplice e a una sola cupola - come lo erano le chiese nel XII secolo - è rivestita di sculture e bassorilievi in cui si leggono la storia sacra e le gesta del principe Vsevolod. Nella vicina Bogoljubovo, la chiesa dell'Intercessione della Vergine, autentica pagina di poesia architettonica, pare emergere dalle acque del fiume Nerl'. Pochi chilometri, e Suzdal' riporta indietro nel tempo: nessun'altra città è rimasta così integra, conservando monumenti preziosi e atmosfere di secoli remoti. A piedi, senza fretta, si va al Cremlino, con la cattedrale della Natività della Vergine, le cui porte istoriate d'oro sono un tesoro d'arte medievale russa, per poi avviarsi alle rive del placido fiume Kamenka, affollato di pescatori. Ai monasteri, come quello bianco dell'Intercessione (dove venivano rinchiusi le zarine ripudiate), si giunge per stradine bordate di isbe in legno multicolori e quasi soffocate dai cespugli fioriti dei piccoli giardini.

A Kostroma, un tempo capitale nordica del lino, famosa per i pittori di icone e di affreschi, avviene il primo incontro con il fiume Volga, sulle cui rive s'innalza la selva di cupole delle chiese. Quella della Trasfigurazione, che sorge alla confluenza del Kostroma nel grande fiume, è il simbolo della cittadina, che per le sue atmosfere di vecchia provincia ha fatto da sfondo a vari film, fra cui *Oci ciornie* di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni. Il monastero di Sant'Ipazio conserva il ricordo della famiglia Godunov e di Michail Romanov, il giovane timido che da qui venne chiamato a divenire zar e dare inizio all'ultima dinastia russa, quella finita nel 1918 con la morte di Nicola II per mano dei bolscevichi.

**Seguendo il grande Volga** Maestoso, quasi un mare, solcato da grandi navi, il Volga - la "madre Volga": per i russi è femminile - segna un'ideale continuità con Jaroslavl, città dalle innumerevoli chiese illuminate dai bagliori delle piastrelle in ceramica che, come pietre preziose, decorano le facciate. I loro colori arri- ➤➤

PER SAPERNE DI PIÙ SU VLADIMIR E SUZDAL' [WWW.MUSEUMOFVLADIMIR.RU](http://WWW.MUSEUMOFVLADIMIR.RU)



Le torri di Suzdal' (sopra) dominano il fiume Kamenka: tra tutte spicca l'alto campanile giallo del monastero della Deposizione della Veste, innalzato per celebrare la vittoria del 1812 su Napoleone. Abitata dal X secolo, Suzdal' è uno dei centri dell'Anello d'Oro di più antica storia. Colonia penale dopo la guerra, negli anni '60 divenne una meta "must" del turismo sovietico: a questo si deve il buono stato dei suoi monumenti, che nel 1991 le è valso la nomina a sito Unesco.

vano direttamente dall'Asia: da Buchar e Samarcanda, dove commerciavano i mercanti dell'Anello d'Oro. I vividi affreschi di Nikitin e Savin nella chiesa del Profeta Elia, la più straordinaria, sono l'autentica espressione dell'anima del luogo.

Pare impossibile che la quieta Uglich, il cui porto sul Volga accoglie un'incessante teoria di navi da crociera, sia legata a eventi tragici come la misteriosa morte, nel 1591, dello zarevič Dimirij, ultimo figlio di Ivan il Terribile, qui esiliato insieme alla madre da Boris Godunov. La chiesa seicentesca a lui dedicata, rossa e bianca, ha un aspetto fiabesco, ed è l'edificio più riconoscibile sulle rive del fiume.

Se l'acqua è un altro *leitmotiv* del viaggio, Rostov, "la Grande", riflette nel lago Nero il suo cremlino, uno dei più belli della Russia. Le sue mura, mai attaccate, servivano a proteggere i tesori delle chiese. Le cupole brillano senza bisogno di dorature: a conferire loro satinati riflessi argentei sono le

scandole di tremolo che le ricoprono.

Sul lago Pleščeevo, dove si pescava la squisita marenca, l'aringa degli zar, appare una delle più "autentiche" città del circuito, Pereslavl'-Zaleskij, sorta nel XII secolo. L'immenso specchio d'acqua pare convogliare ogni cosa a sé, ed è legato allo zar Pietro il Grande, che nel 1691-92 vi costruì la prima flotta russa.

Per un viaggio come questo non potrebbe esserci conclusione più magnifica e spirituale di Sergiev Posad: la meraviglia dell'immenso monastero fondato da San Sergio non consiste solo nei capolavori d'arte racchiusi tra le mura fortificate, ma nelle figure ieratiche dei monaci che lo abitano, nei riti religiosi di fasto bizantino e, soprattutto, nei volti senza tempo dell'incessante folla di fedeli. Rainer Maria Rilke scriveva che "la Russia confina solo con Dio", ed è proprio il volto più misterioso e incantato del Paese che si è rivelato lungo l'itinerario che qui finisce. ●

## LO STRANO DESTINO DI SUZDAL', DA COLONIA PENALE A PATRIMONIO DELL'UNESCO

## dove come quando Russia

A cura di Claudia Sugliano



NAVI DA CROCIERA SUL VOLGA A UGLIC

## Souvenir caserecci sulle sponde del Volga

### Come arrivare

In aereo Mosca è collegata ogni giorno a Roma Fiumicino o Milano Malpensa da voli diretti Alitalia (tel. 06-2222; www.alitalia.com): tariffe a/r a partire da 289 euro + 98 euro di tassa. Si atterra all'aeroporto di Domodedovo (www.domodedovo.ru), 52 km a sud della capitale: treno navetta Aeroexpress (www.aeroexpress.ru) per la stazione Paveletskaja: 60 minuti, andata 300 rubli (760 euro). Da Roma e da Milano ci sono anche i voli giornalieri via Monaco o Francoforte operati da Lufthansa (tel. 199-400044; www.lufthansaitalia.com): a/r da 229 euro tasse incluse. Si atterra all'aeroporto di Sherem'ev (www.svo.aero), 36 km a nord della capitale: treno navetta Aeroexpress per la stazione Beloruskaja: 30 minuti di viaggio, 300 rubli (760 euro).

### Da sapere

Il fuso orario della Russia è + 2 ore rispetto a quello italiano; la moneta locale è il rublo, il tasso di cambio attuale è 1 euro = 38 rubli.



VENDITORE DI PESCE SECCO

### I pacchetti dall'Italia...

Columbia Turismo (via Po 10, Roma, tel. 06-8560831; www.columbiaturismo.it) propone il tour di 8 giorni Mosca e il Grande Anello d'Oro, con tutte le città raccontate nel nostro servizio tranne Uglich e Pereslavl'-Zaleskij: 1.210 euro a persona in doppia (esclusi visto e tasse aeroportuali). Il Diamante (via Ippolito Nievo 25, Torino, tel. 011-2233230; www.qualitygroup.it) propone il tour, sempre di 8 giorni, Russia ortodossa, che comprende anche Uglich e Palech ma non Pereslavl'-Zaleskij: 1.590 euro a persona in doppia (sempre esclusi visto e tasse aeroportuali).

### ...e l'Anello fai-da-te

Negli aeroporti di Mosca sono presenti Hertz (www.hertz.it) ed Europcar (www.europcar.it). È consigliabile avere la patente internazionale, anche se Hertz accetta quella italiana (pur non assumendosi responsabilità circa l'atteggiamento della polizia russa in merito). Per il nolo di un'auto medio-piccola basta una carta di credito, per una di grossa cilindrata ne servono due. Per 7 giorni, con Hertz un'auto tipo Volkswagen Polo parte da 269 euro per 7 giorni; con Europcar un'auto tipo Dacia Logan parte da 265 euro. Chi preferisce un'auto con autista (max 3 passeggeri, 15 euro all'ora; minivan per 7 persone: 17 euro all'ora), magari con guida parlante italiano (20 euro all'ora, minimo 4 ore), a Mosca può rivolgersi all'Intourist, presso l'hotel Cosmos (prospekt Mira 150, tel. 007-495-9564161; www.intourist.com), che può anche organizzare tutto il tour.

### Shopping on the road

L'Anello d'Oro offre molte occasioni di shopping: gran parte della migliore produzione artigianale russa proviene infatti dalle sue cittadine. Se Sergiev Posad è la patria delle *matryoske* e dei giocattoli in legno, le magnifiche *scatoline* nere di cartapesta, laccate e dipinte con motivi fiabeschi, si producono a Palech e Mste-



BANCHETTO DI MIELE

ra. Rostov è rinomata per gli smalti, che un tempo adornavano le cornici delle icone e oggi sono declinati sotto forma di gioielli, scatoline, specchi, impreziositi da filigrana d'argento. A Uglich si acquistano gli orologi della locale fabbrica Čajka, che riprendono i modelli d'epoca sovietica (verificare che funzionino!); a Kostroma si trovano magnifiche tovaglie e camicie in puro lino. Pereslavl'-Zaleskij è famosa per i ricami di abiti e camicie tradizionali. In tutte le città si trovano bancarelle di souvenir, con articoli più originali e a prezzi migliori che a Mosca. Per quanto riguarda la gastronomia, da provare gli ottimi formaggi di Uglich, le *medovuche*, bevanda alcolica a base di miele di Suzdal' (la fabbrica locale ne produce 6 tipi diversi), e la vodka a Jaroslavl', mentre lungo tutto il percorso si possono fare acquisti ai banchetti improvvisati a bordo strade: nelle vicinanze del Volga si trova pesce essiccato, e un po' dovunque frutti di bosco appena colti, miele, mele, e poi confettura, funghi e cetrioli in salamoia di produzione casalinga.



UN'ISBA A SUZDAL'

# dove come quando Russia



IL RISTORANTE DELL'HOTEL POSADSKIJ

## A Mosca

\*\*\*\* **Holiday Inn Lesnaja** *Lesnaja ulica 15, tel. 007-495-7836500; www.holidayinn.com* A 3 km dalla Piazza Rossa, 301 camere e l'ottimo standard della catena statunitense. Nel weekend, doppia con colazione da 254 euro.

\*\*\*\* **Novotel Moscow Centre** *Ulica Novoslobodskaja 23, tel. 007-495-7804000; www.novotel.com* Centrale (il Cremlino è a 15 minuti) e comodo per raggiungere l'aeroporto, ha 255 confortevoli camere e buoni servizi. Doppia con colazione da 138,71 euro.

## A Suzdal'

\*\*\* **Puškarskaja Sloboda** *Ulica Lenina 45, tel. 007-49231-23303; www.sloboda-gk.ru* Sulle rive del fiume Kamenka, è un hotel gradevole, che si sviluppa come un villaggio in legno e ha 90 stanze, alcune dotate di aria condizionata e tv satellitare. Doppia con colazione da 4.060 rubli (103 euro).

\*\*\* **Nikolaevskij Posad** *Ulica Lenina 138, tel. 007-49231-21996* Un albergo di 48 camere costruito nello stile dell'architettura lignea locale. Doppia con colazione da 4.925 rubli (125 euro).

**Na Pinaiche** *Ulica Lenina 41, tel. 007-49231-23303* Simpatico ristorante dove si può anche fare una ricca prima colazione "alla russa", con piatti salati caldi e freddi e dolci come la *kaša gurevskaja*, con frutti di bosco. Conto a partire da 595 rubli (15 euro).

**Trapeznaja v Kremle** *Kremlovskaja ulica 12, tel. 007-49231-21763* Raffinato, affascinante ristorante nel Refettorio, fra le mura del Cremlino di Suzdal', ideale per scoprire l'autentica cucina locale. Tra le specialità, la zuppa di pesce del vescovo e la carne alla maniera del monastero. Conto medio: 985 rubli (25 euro).

## A Jaroslavl'

\*\*\*\* **Ring Premier Hotel** *Ulica SvoBODY 55, tel. 007-4852-580858; www.ringhotel.ru* Di recente



RING PREMIER HOTEL



VANIL'NOE NEBO



MOSKOVSKIJ TRAKT



NA PINAICHE



HOLIDAY INN LESNAYA

costruzione, a 10 minuti d'auto dal centro storico, ha 114 comode camere e un fitness centre. Doppia con colazione da 5.900 rubli (150 euro).

\*\*\* **Jubilejnaja Kotorosl'naja nabereznaja** 26, tel. 007-4852-726565; www.yubilyar.com Un palazzone moderno ma in bella posizione in riva al fiume Kotorosl': 273 camere da poco ristrutturate. Doppia con colazione da 4.400 rubli (112 euro).

**Vanil'noe Nebo** *Voltzkaja nabereznaja 2, tel. 007-485-233776* Moderno e occidentale (il nome è la traduzione russa di *Vanilla Sky*), questo ristorante sul lungofiume del Volga propone diversi tipi di cucina (anche giapponese), da gustare ascoltando musica dal vivo. Conto medio: 900 rubli (22 euro circa).

## A Uglich

\*\*\* **Moskva Ostrovskaja ulica 7**, tel. 007-48532-41415; www.uglich-hotel.net Nuovo, moderno albergo in riva al Volga e in pieno centro storico: 47 confortevoli stanze, piscina, sauna russa e finlandese, buon ristorante di cucina russa e internazionale. Doppia con colazione da 3.625 rubli (92 euro).

## A Rostov

\*\*\* **Moskovskij Trakt** *Ulica Okružnaja Doroga 29A, tel. 007-48536-65801; www.mostrakt.ru* Centrale, moderno e confortevole, con 52 camere. Buono il ristorante, dove in estate si può mangiare anche all'aperto (conto sui 600 rubli, 15 euro circa). Doppia con colazione da 2.950 rubli (75 euro circa).

## A Sergiev Posad

\*\*\* **Posadskij Prospekt Krasnoj Armii 171**, tel. 007-49654-75085; www.hotel-sposad.ru Moderno ma con vista sulle cupole e le torri del monastero, ha 34 camere e un ottimo ristorante con vasta scelta tra cucina russa, italiana e giapponese (il pranzo *business lunch* a 275 rubli, circa 7 euro). Doppia con colazione da 2.700 rubli (68 euro).